

Dicembre 2020

## **Messaggio del Presidente**

Cara famiglia ISAAC,

È per me un grande piacere scrivervi questo primo messaggio in qualità di Presidente ISAAC, nonostante la nuova e strana situazione in cui ci troviamo. Il 1° gennaio 2020 sembra lontano anni luce se pensiamo a quante cose sono cambiate da allora... Ricordo quanto fossimo tutti eccitati pensando al suono positivo e familiare della simmetria 20/20 – l’anno della “visione perfetta” – quando poi scoppiò la pandemia globale di COVID-19. Essa ha portato il mondo a una battuta d’arresto, causando trasformazioni radicali del modo in cui percepiamo tutto ciò che ci circonda. Il nostro vocabolario si è arricchito di nuovi concetti, come distanziamento sociale, immunità di gregge e lockdown. Siamo uniti in tutto il mondo come abitanti di un villaggio globale e abbiamo dato vita a un senso di solidarietà nell’affrontare un nemico moderno e mortale: il coronavirus.

Evitare la diffusione del virus ha portato a severe norme imposte dal lockdown che hanno cambiato la nostra vita quotidiana, limitando gli spostamenti e le opportunità di viaggio, scombuscolando le abitudini lavorative e domestiche, ostacolando le attività e la crescita economica e, in alcuni contesti, inaspando la povertà e la disuguaglianza sociale. Per la prima volta nella storia di ISAAC, a causa delle restrizioni sui viaggi internazionali, siamo stati costretti a posticipare la Conferenza biennale, prevista nell’idilliaca Cancún, in Messico. Sanificazione, indossare una mascherina, acquisti online, webinar e attesa di un vaccino sono entrati a far parte della nostra routine quotidiana, la cosiddetta “nuova normalità”.

Mentre la pandemia si estende, con lockdown più severi in alcuni Paesi a causa

della seconda ondata, è fondamentale valutare attentamente le sfide attuali, pianificare risposte e riflettere su come intendiamo reagire, a livello individuale e collettivo. Possiamo affrontare questa opportunità adottando il punto di vista di un termometro o quello di un termostato. Le persone con l'atteggiamento di un termometro sono quelle che misurano la temperatura ambiente intorno a loro e la riferiscono. Sono quegli individui che aspettano che vengano fatti dei piani al loro posto, spesso sentendosi come vittime indifese di questo invisibile nemico coronavirus. Le persone con l'atteggiamento di un termostato, invece, sono quelle che "gestiscono e controllano" la temperatura. I termostati sono progettati per mantenere sempre la stessa temperatura: quando c'è troppo caldo, il termostato raffredda, mentre quando c'è troppo freddo, il termostato riscalda. Così, mentre un termometro si limita a misurare la temperatura, il termostato la mantiene.

Ma cosa mai avranno a che fare termometri e termostati con ISAAC? Per dirla in breve: tutto! La pandemia sta suscitando più domande che risposte. Ha ricordato a tutti noi che l'unica variabile costante è il cambiamento. Ha intensificato reazioni emotive quali paura, ansia, depressione e senso di colpa, ma anche resilienza. Ha dato risalto all'importanza di attuare piani tempestivi e studiati nei minimi dettagli per limitare l'impatto sulla nostra organizzazione e i nostri membri, perché non abbiamo dubbi che ISAAC è tutta per i propri membri. Desidero assicurarvi che il nuovo Executive Board di ISAAC è pieno di idee e piani per il biennio 2021-2022, che condivideremo con voi a tempo debito. Siamo pronti e desiderosi di essere al servizio della nostra famiglia ISAAC e siamo lieti dell'opportunità che ci avete offerto. Stiamo anche lavorando a pieno regime alla pianificazione della Conferenza del 2021. Vogliamo poi ringraziare l'Executive Board uscente per aver gettato solide basi su cui possiamo costruire.

Mentre il 2020 si avvicina al termine, desidero incoraggiare tutti i nostri membri ad affrontare questa tempesta globale di COVID-19 con l'atteggiamento positivo di un termostato, in modo da trovare il nostro fine unico e la nostra vocazione. Anche se non siamo tutti sulla stessa barca, ci troviamo tutti nella stessa tempesta. Che ciascuno di noi possa imparare a fare in modo che le nostre barche siano abbastanza robuste da resistere alle onde e a spiegare le nostre vele al vento per poter affrontare il nuovo anno che abbiamo davanti con rinnovata forza ed energia!

Nell'attesa,

*Juan*

Juan Bornman

Presidente ISAAC 2020 -2022